

Avviso pubblico di mobilità volontaria per la qualifica dirigenziale per l'Area Informatica, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, commi 2° e 3°, del “Disciplinare per la mobilità volontaria esterna” della Giunta Regionale della Campania, per n° 2 posti, di cui uno riservato al personale attualmente titolare di incarico dirigenziale conferito dalla G.R.C., ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis del D.Lgs. n. 165/2001, in esito ad Avviso pubblico di interpello su struttura ordinamentale di carattere gestionale.

IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Premesso che:

- a. con D.D. n. 42 del 10/07/2020, è stato approvato “...il primo avviso di mobilità volontaria per il reclutamento di complessivi n. 9 posti di qualifica dirigenziale riservati ai dirigenti a tempo indeterminato di altra P.A. attualmente titolari di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis del D.Lgs. n. 165/2001 presso la Giunta regionale della Campania...”;
- b. per l'area informatica (codice DAI), come si evince dal D.D. n. 63 del 06/10/2020 “Avviso di mobilità di cui al decreto dirigenziale n. 42 del 2020 e ss.mm.ii. Ammissione ed esclusione dei candidati”, non è risultato ammesso alcun candidato alle successive fasi di valutazione;
- c. con D.G.R. n. 41 del 31/01/2024, è stato approvato il “Piano Integrato di Attività e organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2024-2026”, di seguito definito “P.I.A.O.”, con il quale sono stati formulati ulteriori indirizzi in ordine alle politiche assunzionali dell'Ente per gli anni 2024/2026, riservandosi di adottare, nel corso dell'anno 2024, atti deliberativi di aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto della sostenibilità finanziaria delle eventuali ulteriori assunzioni programmate. Nello stesso PIAO viene precisato che: “L'amministrazione è tenuta inoltre a completare la procedura di mobilità volontaria riservata al personale con qualifica dirigenziale proveniente da altre pp.aa. indetta con D.D. n. 42/2020. Ciò anche in esecuzione di quanto stabilito nelle sentenze C.D.S., Sezione V, n. 4894/2022 e TAR Campania, Sezione III, n. 2725/2021, che hanno confermato la legittimità delle procedure normate dal “Disciplinare” approvato con D.G.R. n. 357/2020. In tale quadro, si colloca anche la possibile attivazione di una nuova procedura di mobilità riservata al personale con qualifica dirigenziale già in servizio presso l'Ente ex art. 19, comma 5 bis D.Lgs. n. 165/2001 e che risulterebbe finanziariamente neutrale sul calcolo del valore soglia per la sostenibilità finanziaria delle facoltà assunzionali prevista dall'art. 33 del DL 34/2019 e del connesso Decreto attuativo del 03/09/2019...”;
- d. con D.G.R. n. 226 del 15/05/2024, avente ad oggetto “D.G.R. n.41/2024 - Integrazioni”, la Giunta ha deliberato, tra l'altro, “di formulare altresì indirizzo - al fine di garantire all'Ente l'opportunità di acquisire stabilmente personale con qualifica dirigenziale già formato e immediatamente operativo nelle aree amministrativa, economico-finanziaria, tecnica e informatica, salvaguardando altresì il contenimento della spesa pubblica complessiva - in ordine all'espletamento della procedura di mobilità volontaria per posti di qualifica dirigenziale, da svolgersi in conformità alla D.G.R. n. 357/2020 e riguardante il personale avente competenze e titoli di studio nelle medesime aree” e “di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di procedere ai conseguenziali adempimenti”. L'atto deliberativo ha ribadito, in premessa, che: “...l'espletamento della procedura di mobilità volontaria riservata al personale con qualifica dirigenziale proveniente da altre pp.aa. che assume carattere di neutralità” ai fini del computo della capacità assunzionale dell'Ente”;
- e. il carattere neutrale della procedura di mobilità ai fini del calcolo del valore soglia per la sostenibilità finanziaria delle facoltà assunzionali ex art. 33 del D.L. n. 34/2019 è debitamente illustrato dal provvedimento di approvazione del presente Avviso che richiama le indicazioni rese in merito dalla Magistratura Contabile.

Visti:

- a. la L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- b. il D.P.C.M. n. 174/1994 “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- c. il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- d. il D.P.R. n. 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- e. il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- f. il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- g. il D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246” e ss.mm.ii.;
- h. l’art. 33 del D.L 30 aprile 2019, n. 34, convertito in Legge del 29 giugno 2019, n. 58 e il D.M. applicativo del 3 settembre 2019, pubblicato in G.U. il 04/11/2019;
- i. il D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 79/ 2022, che inserisce l’articolo 35 *ter* nel D.Lgs. n. 165/2001;
- j. il C.C.N.L. del 22/02/2010 del personale Dirigente del Comparto Regione e Autonomie Locali (Area II);
- k. il C.C.N.L. relativo al personale dell’Area Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/07/2024, che si applica ai Dirigenti di cui all’art.2, comma 3°, del “CCNQ per la definizione della composizione delle Aree di contrattazione collettiva nazionale di cui all’art.7 del CCNQ 3 agosto 2021”;
- l. il Regolamento n. 6 del 7 agosto 2019 della Giunta Regionale della Campania, “Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi”, approvato con D.G.R. n. 392 del 06/08/2019, di seguito definito “Regolamento dei concorsi”;
- m. il Regolamento n. 4 del 21 aprile 2020 della Giunta Regionale della Campania, “Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all’accesso civico semplice, all’accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dagli uffici della Regione Campania, ai sensi dei commi 1 e 2 dell’articolo 5 del D.lgs. n. 33/2013, e all’accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990”;
- n. la D.G.R. n. 357 del 09/07/2020 con la quale è stato approvato il “Disciplinare per la Mobilità volontaria esterna” della Giunta Regionale della Campania, di seguito definito “Disciplinare”;
- o. la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. – DFP/0011786/P-4.17.1.7.4 – del 22 febbraio 2011, nella parte in cui chiarisce che è necessario procedere prioritariamente all’immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni pubbliche, in posizione di comando o fuori ruolo, precisando che, in tal caso, l’immissione può essere effettuata dall’Amministrazione, anche a prescindere dall’avvio di procedure concorsuali, mediante l’adozione di un avviso riservato avente rilevanza interna, rivolto solo a coloro che sono in posizione di comando o fuori ruolo;
- p. la D.G.R. n. 41 del 31/01/2024 “Piano Integrato di Attività e organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2024-2026”;

- q. la D.G.R. n. 226 del 15/05/2024 “*D.G.R. n.41/2024 - Integrazioni*”;
- r. la L.R. n. 6/2024 “*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale*” e la D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 “*Attuazione L.R. n. 6/2024 – Ordinamento regionale*”;
- s. il D.D. n. 42 del 10/07/2020 e il D.D. n. 63 del 06/10/2020;
- t. la sentenza n. 2175/2021 della Terza Sezione del Tar Campania confermata con sentenza n. 4894/2022 della Quinta Sezione del Consiglio di Stato;
- u. la nota prot. n. 0434005 del 17/09/2024.

RENDE NOTO

Art. 1

Oggetto dell’Avviso pubblico di mobilità

E’ indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n.165/2001 e dell’art. 3, commi 2° e 3°, del “*Disciplinare*”, per la copertura di complessivi n. 2 posti di qualifica dirigenziale per l’Area informatica, di cui uno riservato ai dirigenti a tempo indeterminato di altre PP.AA. attualmente titolari di incarico dirigenziale conferito dalla G.R.C., ai sensi dell’art. 19, comma 5 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001, in esito ad Avviso pubblico di interpello su struttura ordinamentale di carattere gestionale.

Il numero dei posti messi a selezione potrà essere eventualmente ridotto all’esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell’articolo 34 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001, già avviate. L’eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale regionale.

Le modalità di partecipazione e svolgimento della procedura sono disciplinate dal presente Avviso pubblico che costituisce “*lex specialis*” della selezione.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

La procedura di selezione di cui al presente Avviso pubblico è rivolta al personale in possesso di tutti i seguenti requisiti da dichiarare nella domanda di partecipazione:

A) Requisiti generali:

- a. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea, ovvero della cittadinanza di uno Stato diverso da quelli appartenenti all’Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;
- b. iscrizione nelle liste elettorali;
- c. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una PA ai sensi dell’art. 4, comma 2, lett. l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell’art. 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- d. non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
- e. assolvimento degli obblighi di leva;

- f. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, licenziato per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g. non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h. idoneità fisica all'impiego;

B) Requisiti specifici:

- a. essere dipendente di ruolo in una P.A. di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- b. essere inquadrato nella qualifica dirigenziale presso una delle P.A. di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.n. 165/2001;
- c. aver maturato un'anzianità minima di 3 anni nella qualifica dirigenziale;
- d. avere il godimento dei diritti civili e politici;
- e. di non aver in corso e non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con l'applicazione di una delle sanzioni conservative di cui al codice disciplinare vigente, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della domanda;
- f. non essere soggetto a esoneri o limitazioni temporanei o definitivi dalle mansioni del profilo rivestito;
- g. di non aver ottenuto valutazioni negative della prestazione individuale nell'ultimo triennio, effettuate sulla base del sistema di valutazione vigente presso l'Ente o gli Enti di appartenenza;
- h. non trovarsi nella situazione di sussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- i. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario, ovvero Laurea Specialistica (LS) D.M. 509/99 o Laurea Magistrale (LM) D.M. 270/04 in una delle seguenti discipline: Fisica; Matematica; Scienze dell'informazione; Statistica e informatica per l'azienda; Scienze statistiche demografiche e sociali; Scienze statistiche ed attuariali; Scienze statistiche ed economiche; Statistica; Informatica; Ingegneria informatica; Ingegneria elettronica; ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Per il posto riservato è altresì richiesto di essere attualmente titolare di incarico dirigenziale conferito dalla G.R.C., ai sensi dell'art. 19, comma 5 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001, in esito ad Avviso pubblico di interpello su struttura ordinamentale di carattere gestionale.

I titoli sopra citati devono essere conseguiti presso Università o altri Istituti equiparati della Repubblica. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio stesso al titolo di studio richiesto dal presente Avviso pubblico, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. In tale caso il candidato deve espressamente dichiarare nella propria candidatura, pena l'esclusione, di avere avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa ed allegare alla candidatura la richiesta di equivalenza. Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura e permanere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, i candidati partecipano “*con riserva*” alla selezione. La carenza anche di uno solo dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni nel corso della selezione o anche successivamente alla conclusione della stessa, comporta l’esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Nel caso siano riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 3

Pubblicazione dell’Avviso pubblico, termini e modalità di presentazione dell’istanza di partecipazione.

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul Portale unico del reclutamento all’indirizzo <https://www.inPA.gov.it/>, di seguito denominato “Portale inPA”. Tale pubblicazione, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 487/1994 s.mm.ii. esonera l’Ente dall’obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale. L’avviso è inoltre pubblicato sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (sezione “Amministrazione Trasparente”; sotto-sezione “Bandi di concorso”: link “Avvisi di mobilità”).

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite la piattaforma telematica del “Portale inPA” mediante la compilazione, in tutte le parti obbligatorie, del format di candidatura.

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul “Portale inPA” decorre il termine di 30 giorni previsto per la presentazione delle domande di partecipazione da parte dei candidati.

Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità. Le domande di partecipazione presentate con modalità diverse saranno considerate irricevibili.

Il candidato effettua l’accesso alla piattaforma, per procedere poi alla compilazione della domanda. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo la compilazione di tutte le sezioni, dando poi conferma dell’invio definitivo.

La domanda deve essere inviata entro il termine indicato sullo stesso “Portale inPA”. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l’accesso alla procedura di invio della domanda, pertanto non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Il candidato può modificare o integrare la domanda di partecipazione fino alla data di scadenza del termine previsto dal bando, anche se già precedentemente inviata. In caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente l’ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non è necessaria la sottoscrizione della domanda di partecipazione in quanto l’inoltro della stessa avverrà tramite l’applicativo on line che richiede l’autenticazione mediante identità digitale.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, viene prevista una corrispondente proroga del termine che sarà comunicata sul medesimo “Portale inPA”, nonché sulla pagina dedicata del portale regionale.

Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad attribuire alla stessa un ID univoco. Tale codice potrà essere utilizzato dall’amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla presentazione della domanda, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura delle relative FAQ ricercabili nel sito della Dipartimento della Funzione pubblica alla pagina dedicata al Portale, l’apposito modulo di assistenza presente sul Portale (tasto “Richiedi supporto”).

L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, anche successivamente alla stipula; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'amministrazione non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità nei termini previsti, o per l'inesatta trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui quest'ultima sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita).

La domanda deve contenere tutte le dichiarazioni e gli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri indicati nel presente Avviso, nonché dei titoli di preferenza. In assenza di dichiarazione non sarà attribuito il relativo punteggio o preferenza.

La Regione Campania non è responsabile in caso di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella candidatura, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore. **All'istanza di partecipazione andrà allegata, pena l'impossibilità di procedere all'invio della domanda, la seguente documentazione:**

- a) dettagliato *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto. Il curriculum dovrà riportare la dichiarazione di responsabilità, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere consapevoli che in caso di mendaci dichiarazioni verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;
- b) Nulla osta preventivo al trasferimento tramite mobilità esterna presso la Regione Campania, rilasciato dall'Ente di appartenenza. Qualora non fosse possibile produrre il nulla osta entro il termine ultimo previsto per la presentazione dell'istanza, alla stessa deve essere allegata, sempre a pena di esclusione, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo il modello di cui all'allegato A) al presente Avviso, in ordine alla richiesta di rilascio del nulla osta già avanzata dal candidato all'Amministrazione di appartenenza.

Nell'ipotesi di trasmissione della dichiarazione sostitutiva di cui al punto b) il nulla osta dovrà, comunque, essere prodotto dal candidato all'indirizzo PEC **servizio.mobilita@pec.regione.campania.it** entro e non oltre il decimo giorno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura. La mancanza del predetto nulla osta comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

Art. 4

Ammissione dei candidati

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2. In caso di carenza degli stessi, l'Amministrazione dispone in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva, ovvero alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Costituiscono, in particolare, motivi di esclusione dalla procedura selettiva, la mancanza di uno o più dei requisiti di ammissione riportati all'articolo 2, la mancata presentazione della candidatura secondo le modalità e il termine previsti dall'art. 3 e la mancata trasmissione del nulla osta all'indirizzo PEC servizio.mobilita@pec.regione.campania.it nel termine previsto nell'ipotesi in cui si alleggi alla domanda la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 3, lett. b).

Al termine delle operazioni istruttorie e di verifica viene approvato, dall'Ufficio di Staff 50.14.92, l'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi dalla selezione. L'eventuale esclusione dalla selezione verrà comunicata agli interessati con provvedimento motivato inviato alla casella PEC dell'interessato.

Art. 5

Commissione di valutazione

La valutazione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale.

La nomina della Commissione e il suo funzionamento sono disciplinati dal “*Disciplinare*” approvato con D.G.R. n. 357/2020.

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un dipendente appartenente all'Area dei Funzionari e della E.Q., nominato con decreto del Direttore Generale per le Risorse Umane.

La Commissione di valutazione può svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 6

Modalità di svolgimento della procedura di selezione

I candidati che avranno presentato regolare istanza di partecipazione, nel rispetto di quanto stabilito agli articoli 2 e 3, saranno ammessi a partecipare alla selezione con atto del competente Ufficio della Direzione Generale per le Risorse Umane, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania (sezione “Amministrazione Trasparente” – sotto-sezione “Bandi di concorso” – link “Avvisi di mobilità”) con valore di notifica a tutti gli effetti.

La Commissione, riunitasi, procederà ad effettuare la valutazione dei titoli dei candidati ammessi alla selezione, per la quale avrà a disposizione 70 punti, ripartiti nelle modalità di cui al successivo articolo 7, oltre a 30 punti attribuibili per il colloquio, per un punteggio massimo conseguibile pari a 100.

Saranno ammessi al successivo colloquio, che si svolgerà con le modalità di cui all'articolo 8, i candidati che abbiano conseguito un punteggio minimo di 30 alla valutazione dei titoli di cui all'art. 7. Non viene considerato idoneo e non viene pertanto sottoposto a colloquio il candidato che abbia riportato una valutazione complessiva inferiore a punti 30.

All'esito della procedura esperita, la Commissione formerà una graduatoria espressa in centesimi sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli a quelli attribuiti per il colloquio, così come risultante dai propri verbali.

La Direzione Generale per le Risorse Umane, sulla base dei verbali e della graduatoria fornita dalla Commissione, approva la graduatoria finale. La graduatoria finale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania (sezione “Amministrazione Trasparente”; sotto-sezione “Bandi di concorso”; link “Avvisi di mobilità”), con valore di notifica agli interessati.

Alla graduatoria finale, si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in materia di titoli di preferenza. Con riferimento all'eventuale applicazione del titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), dai dati del Conto Annuale relativo all'anno 2023 emergono le seguenti percentuali di rappresentatività dei generi nel personale di

qualifica dirigenziale: uomini 57,35% - donne 42,65%. Ciò stante, non si procede all'applicazione del richiamato titolo di preferenza.

La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda. L'inserimento in detta graduatoria non determina in capo ai soggetti interessati alcuna legittima aspettativa in ordine al trasferimento.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 7

Valutazione dei titoli

Ai candidati potranno essere attribuiti al massimo 70 punti, così ripartiti:

- a) fino al massimo di punti 30 complessivi per la valutazione dei titoli di studio, nonché degli ulteriori titoli culturali e professionali; sono valutati dalla Commissione:
 - il titolo di studio previsto per l'accesso dall'art. 2 (fino al massimo di punti 15 per la votazione massima o con lode);
 - i seguenti "titoli vari" (fino al massimo di punti 15): seconda laurea, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione universitario di durata biennale, master universitario di secondo livello, abilitazione all'esercizio della professione. La Commissione stabilisce, prima dell'espletamento del colloquio, i criteri di valutazione di detti titoli ed il relativo riparto dei punteggi;
- b) fino al punteggio massimo di punti 35 complessivi per la valutazione dei titoli relativi all'esperienza professionale. Ai sensi del "*Disciplinare*", i periodi relativi ad esperienze lavorative maturate presso la Giunta Regionale della Campania sono valutati con attribuzione di punteggio pari al doppio rispetto a quelli maturati presso altre PP. AA. come di seguito descritto:
 - periodi con incarico dirigenziale conferito ai sensi dell'art. 19, comma 5 *bis*, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., esclusivamente presso la Giunta Regionale della Campania: 5 punti per ciascun anno o frazione di anno;
 - periodi con incarico dirigenziale presso altra P.A.: 2,5 punti per ciascun anno o frazione di anno;
 - ai punteggi indicati ai due punti precedenti è attribuito ulteriore 1 punto per ciascun periodo di un anno o frazione di anno in posizione di distacco con qualifica dirigenziale, esclusivamente svolto presso la G.R.C.;
 - periodi di servizio nella categoria D maturati presso la G.R.C.: 1 punto per ciascun anno o frazione di anno;
 - periodi di servizio nella categoria D, o equivalente, maturati presso altra P.A.: 0,5 punti per ciascun anno o frazione di anno;
- c) fino al punteggio massimo di punti 5 per la valutazione dei titoli relativi alla situazione familiare come di seguito riportato: coniuge: punti 1; figli minori: punti 0,666 per ogni figlio fino ad un massimo di punti 2; particolari esigenze familiari comprovate da adeguate certificazioni: massimo punti 2.

Art. 8

Colloquio

I candidati che abbiano conseguito un punteggio minimo di 30 alla valutazione dei titoli di cui all'art. 7 saranno ammessi allo svolgimento del successivo colloquio. La data, l'orario e la sede di

svolgimento del colloquio verranno comunicati, mediante pubblicazione sul portale regionale con valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti, almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova medesima. Tale termine può essere abbreviato se la deroga è accettata da tutti i concorrenti. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio saranno considerati rinunciatari. I candidati che, per cause di forza maggiore, non potessero presentarsi al colloquio alla data prestabilita, sono tenuti a far pervenire, nel giorno e nella sede di convocazione, apposita comunicazione debitamente motivata e documentata.

Il colloquio, per il quale sono attribuibili al massimo 30 punti, si svolge nel quadro delle competenze attribuite alla Giunta Regionale della Campania ed in relazione all'area messa a selezione ed è finalizzato a verificare:

- le specifiche conoscenze, competenze e professionalità possedute quali risultano dalla candidatura presentata e dal *curriculum vitae*;
- la capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- la capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo/benefici.

Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 21/30.

Art. 9

Assunzione in servizio

In esito all'approvazione della graduatoria, l'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. È prevista la facoltà di revocare il presente Avviso pubblico nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Il perfezionamento della procedura di mobilità avviene a fronte del rilascio, in via definitiva, del nulla-osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato utilmente collocato nella graduatoria e della trasmissione della documentazione necessaria al trasferimento, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni rese dallo stesso. I candidati saranno invitati, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro muniti dei documenti necessari ai sensi di legge. I candidati convocati che non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e perderanno ogni diritto alla mobilità. Il predetto termine può essere prorogato dalla Direzione Generale per le Risorse Umane per comprovate ragioni e su richiesta dell'interessato.

L'assunzione avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, sotto condizione del favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati, nonché del rispetto, da parte dell'Amministrazione, di tutte le disposizioni normative in materia di limitazione delle assunzioni ed avverrà in coerenza con quanto stabilito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2024-2026.

Ai dirigenti trasferiti per mobilità si applica il trattamento giuridico ed economico previsto nel C.C.N.L. vigente per il personale dirigente del comparto Funzioni Locali e dalla contrattazione integrativa decentrata della Giunta Regionale della Campania dell'area dirigenziale.

Art. 10

Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonché del Regolamento regionale n. 4/2020, disciplinante l'accesso agli atti.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il Dirigente dell'Ufficio Staff 50.14.92 della Direzione Generale per le Risorse Umane è responsabile di ogni adempimento inerente al procedimento di selezione che non sia di competenza della Commissione esaminatrice. Il predetto Dirigente può assegnare per iscritto ad altro addetto all'Ufficio la responsabilità degli adempimenti procedurali o sub procedurali. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art.12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dalla Regione Campania in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla presente procedura, pena l'esclusione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato con procedure idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati da parte del Titolare del trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento, ivi compresa la Commissione esaminatrice, opportunamente autorizzati ed istruiti. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti, quali l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art.13

Modalità di presentazione di eventuali ricorsi giurisdizionali

Avverso il presente Avviso pubblico è possibile proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità entro centoventi giorni o ricorso giurisdizionale al TAR Campania - Napoli entro sessanta giorni. Tali termini decorrono dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul "Portale inPA".

Art. 14

Norme di salvaguardia

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle prescrizioni e precisazioni stabilite nel presente Avviso pubblico. Per quanto non espressamente previsto dallo stesso Avviso si fa rinvio alle vigenti disposizioni in materia.

Il presente Avviso pubblico non vincola in alcun modo l'Amministrazione, né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione nei ruoli della stessa.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura di mobilità, l'esclusione dal procedimento per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura di mobilità. L'Amministrazione si riserva analoga facoltà, disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione del presente Avviso pubblico.

L'Ente si riserva in ogni caso la possibilità, in qualsiasi momento, di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle candidature, sospendere, annullare o revocare il presente Avviso pubblico o, comunque, di non dare seguito allo stesso per cause operative, tecniche, di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria non prevedibili, che siano valutate ostative, a suo insindacabile giudizio, al prosieguo della procedura. Ciò senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa.

Allegati

A) Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 3, lett.b).